



assoprevidenza

COMUNICATO STAMPA

In vista della conversione del Decreto Legge Milleproroghe

ASSOPREVIDENZA CHIEDE UN'INVERSIONE DI ROTTA SULLE RISORSE

PER LO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il presidente Sergio Corbello: "Un grande abbaglio del governo togliere ad Assoprevidenza il compito di operare per lo sviluppo della previdenza complementare in Italia. Dopo 35 anni di incessante attività abbiamo tutte le carte in regola per assolvere a questo compito"

Roma, 5 febbraio 2024 - Assoprevidenza chiede con forza una correzione di rotta in sede di conversione del Decreto Legge Milleproroghe, che le ha sottratto i fondi per lo sviluppo della previdenza complementare in Italia già assegnati dal Parlamento la scorsa estate.

Il presidente Sergio Corbello rilancia il primato di Assoprevidenza, centro tecnico nazionale senza scopo di lucro che in 35 anni di incessante attività si è conquistato la stima indiscussa nel settore. "Abbiamo tutte le carte in regola – afferma Corbello - per assolvere a questo compito, con assoluta trasparenza e volontà di inclusione di tutti i protagonisti della previdenza complementare. Il fantomatico Comitato Previdenza Italia, cui il Milleproroghe ha destinato i fondi, è un'entità composta da privati cittadini che a oltre 10 dieci anni dalla sua costituzione non ha svolto alcuna attività e risulta del tutto estranea al comparto dei fondi pensione".

"Avevamo già avviato le procedure per la gestione delle risorse, creando un veicolo ad hoc non profit, trasparente, con bilanci certificati. Si tratta di un grande abbaglio del Governo – ha affermato ancora Corbello - indotto da manovre di disinformazione, o, peggio, di un'operazione di infimo livello clientelare. Sono queste le uniche possibili spiegazioni della scelta compiuta, nell'impropria sede del DL Milleproroghe, di togliere ad Assoprevidenza il compito di operare per lo sviluppo della previdenza complementare in Italia.

ASSOPREVIDENZA

Assoprevidenza - Associazione italiana per la previdenza e l'assistenza complementare è un'entità priva di fini di lucro che, quale Centro tecnico nazionale di previdenza e assistenza complementare, da quasi trent'anni è fortemente impegnata nella diffusione di un'adeguata "cultura previdenziale generale", presupposto fondamentale per lo sviluppo di un moderno sistema di welfare in grado di rispondere ai nuovi bisogni dei lavoratori e, più in generale, dei cittadini. Essa ha per scopo primario lo sviluppo della tutela complementare in Italia, sia in campo pensionistico e dell'assistenza sanitaria, sia in quello della non autosufficienza. L'Associazione conta tra i propri aderenti, quali Associati ordinari, circa un centinaio tra regimi di secondo pilastro esistenti nel Paese, nonché vari operatori dei servizi per il comparto, in veste di Soci osservatori e un selezionato gruppo di sostenitori, partecipanti a un apposito Club. Nell'espletamento del proprio ruolo istituzionale, Assoprevidenza organizza, fra l'altro, convegni ed eventi di carattere seminariale volti a stimolare il dibattito sulle tematiche di attualità per il comparto. Tra queste ultime, risultano sempre più significative le questioni connesse agli investimenti degli attivi patrimoniali delle forme complementari.



Ph. + 39 02 03005343
Mob. + 39 375 6408862
Mail. info@giovannamarchicomunicazione.com

20136 Milano - Via Conchetta, 4 (angolo Largo Mahler)
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

Giovanna Marchi
Mob. +39 335 711 7020
g.marchi@giovannamarchicomunicazione.com